



ARPALAZIO

AGENZIA REGIONALE PROTEZIONE AMBIENTALE DEL LAZIO

DELIBERAZIONE N. 82 DEL 25.05.2021

OGGETTO: Applicazione dell'art. 3 della Legge 19 giugno 2019, n. 56 "*Misure per accelerare le assunzioni mirate e il ricambio generazionale nella pubblica amministrazione*" – modifica bandi concorsuali anno 2020.

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la legge regionale 6 ottobre 1998, n. 45, e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO lo Statuto dell'Agenzia adottato con determinazione n. 25 del 25.02.2000 ed approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 692 del 7.03.2000;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00281 del 22.11.2019 di nomina del dott. Marco Lupo quale Direttore generale dell'ARPA Lazio, Agenzia regionale per la protezione del Lazio, per la durata di cinque anni a decorrere dalla sottoscrizione del relativo contratto di lavoro;

DATO ATTO che il contratto di lavoro è stato sottoscritto in data 12.12.2019;

VISTO il Regolamento adottato con deliberazione n. 193 del 22 dicembre 2015, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 32 del 9 febbraio 2016 pubblicata nel BUR della Regione Lazio n. 20 del 10.03.2016;

VISTA la deliberazione n. 141 del 26 luglio 2016 avente ad oggetto "*Istituzione e organizzazione delle strutture dell'Agenzia in attuazione del Regolamento adottato con deliberazione n. 193 del 22 dicembre 2015*";

VISTA la deliberazione n. 33 dell'11.03.2020 di conferma della nomina del dott. Attilio Lestini quale Direttore Amministrativo di ARPA Lazio;

VISTA la deliberazione n. 37 del 17.03.2020 di conferma della nomina dell'ing. Rossana Cintoli quale Direttore Tecnico di ARPA Lazio;

VISTA l'istruttoria effettuata dall' Area Risorse Umane del Servizio amministrativo;

RICHIAMATA la normativa di riferimento costituita dal D.Lgs. 165/2001 in materia di accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e personale assunto a tempo indeterminato, dal D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487, "Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi unici e delle forme di assunzione nei pubblici impieghi" e s.m.i. ; dal D.P.R. 27 marzo 2001 n. 220, "Regolamento recante la disciplina concorsuale del personale non dirigenziale del Servizio Sanitario Nazionale";e dal D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483 "Regolamento recante norme per l'accesso alla dirigenza del servizio sanitario Nazionale" e successive modifiche ed integrazioni propria del comparto sanità cui appartiene ARPA Lazio, ente pubblico regionale dipendente dalla Regione Lazio che applica i contratti collettivi nazionali di lavoro del comparto Sanità;

PREMESSO che in ottemperanza ai piani triennali del fabbisogno di personale di ARPA Lazio e su autorizzazione regionale sono stati banditi e non ancora espletati i seguenti concorsi pubblici:

- 1) bando di *"Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo pieno ed indeterminato di N. 2 posti di dirigente amministrativo livello iniziale ruolo amministrativo del CCNL dirigenza S.P.T.A. del SSN. Codice concorso 01"* di cui alla determinazione n. 312 del 18.07.2019;
- 2) bando di *"Concorso pubblico per n. 4 posti di collaboratore tecnico professionale - per le attività di monitoraggio e controllo in materia di rifiuti, bonifiche ed effluenti idrici - categoria D del CCNL del comparto del personale del servizio sanitario nazionale, codice concorso 01"* di cui alla determinazione n. 30 del 30.01.2020;
- 3) bando di *"Concorso pubblico per n. 3 posti di collaboratore tecnico professionale - per le attività di monitoraggio e controllo in materia di risorse idriche e dell' ecosistema acqua - categoria d - del ccnl del comparto del personale del servizio sanitario nazionale, codice concorso 02"* di cui alla determinazione n. 59 del 18.02.2020;
- 4) bando di *"Concorso pubblico per n. 4 posti di collaboratore tecnico professionale - per le attività di monitoraggio e controllo in materia di aria - categoria d - del ccnl del comparto del personale del servizio sanitario nazionale, codice concorso 03"* di cui alla determinazione n.132 del 30.04.2020;

RICHIAMATA la seguente clausola, prevista in tutti i citati bandi concorsuali, la quale prevede espressamente che “L'Amministrazione si riserva in ogni caso, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare, in tutto o in parte, il presente bando qualora ne rilevasse la necessità od opportunità per ragioni di pubblico interesse, escludendo per i candidati qualsiasi pretesa o diritto” e che è stata accettata da tutti i candidati che hanno presentato la domanda di partecipazione al concorso;

DATO ATTO che in ragione dell'emergenza sanitaria da COVID19 i predetti concorsi pubblici nel corso del 2020 sono rimasti bloccati per effetto delle disposizioni governative dettate per il contenimento del rischio di contagio da SARS COV2 e che lo svolgimento dei medesimi è consentito a decorrere dal 03.05.2021 nel rispetto dei protocolli di sicurezza di rilievo nazionale emanati al riguardo;

RILEVATO che, medio tempore, per ciascuno dei predetti concorsi è stata effettuata o è in corso l'ammissione, ammissione con riserva ed esclusione dei candidati nonché la nomina della commissione esaminatrice;

CONSIDERATA la necessità e l'urgenza, vista la perdurante carenza di personale nei profili messi a concorso, di recuperare il ritardo subito per causa di forza maggiore in ragione della pandemia avvalendosi delle misure di semplificazione della procedura concorsuale introdotte con la legge 19 giugno 2019, n. 56 recante interventi per la concretezza delle azioni delle pubbliche amministrazioni e la prevenzione dell'assenteismo c.d. “legge concretezza”;

DATO ATTO in particolare che l'art. 3 “*Misure per accelerare le assunzioni mirate e il ricambio generazionale nella pubblica amministrazione*” della citata L. 56/2019 consente:

- **la nomina e la composizione delle Commissioni d'esame:** è prevista la facoltà di costituire delle sottocommissioni anche per le prove scritte e, inoltre, il limite minimo di candidati da assegnare a ciascuna sottocommissione passa da 500 a 250;
- **la tipologia e le modalità di svolgimento delle prove di esame:** è data la possibilità di effettuare un'unica prova scritta, riguardante tutte le materie previste dal bando, con eventuale ricorso a domande con risposte a scelta multipla; per i profili tecnici è previsto lo svolgimento di prove pratiche in aggiunta a quelle scritte o in sostituzione delle medesime; è possibile ricorrere a sistemi informatici e telematici per lo svolgimento delle prove preselettive e scritte e la loro correzione;

- **la valutazione dei titoli**, ove prevista, dovrà essere effettuata solo dopo lo svolgimento delle prove orali, con obbligo di fissare il punteggio dei titoli, singolarmente o per categoria di titoli, nel bando stesso, prevedendo altresì che il totale del punteggio dei titoli non potrà essere superiore ad un terzo del punteggio complessivo attribuibile;

RITENUTO opportuno applicare la predetta normativa ai sopracitati concorsi banditi da ARPA Lazio ed incorsi nel blocco COVID19 nell'anno 2020 e, per l'effetto, avvalersi delle previste facoltà procedendo ad effettuare le seguenti semplificazioni alle procedure concorsuali in argomento:

- **per il concorso da dirigente amministrativo e per i n. 3 concorsi da collaboratore tecnico professionale – categoria D (cod. 01, 02 e 03):** effettuare la valutazione dei titoli solo dopo lo svolgimento delle prove orali, senza necessità di rettificare i bandi i quali già prevedono il punteggio dei titoli, singolarmente o per categoria di titoli, e che tale punteggio non possa essere superiore ad un terzo del punteggio complessivo attribuibile;
- **per i n. 3 concorsi da collaboratore tecnico professionale – categoria D (cod. 01, 02 e 03):** effettuare una sola prova pratica su tutte le materie oggetto del bando con conseguente necessità di rettificare i bandi medesimi in ordine alla ripartizione del punteggio fra la prova pratica ed i titoli; riservarsi la facoltà di istituire delle sottocommissioni allo scopo di accelerare ulteriormente i tempi di espletamento dei concorsi;
- di modificare, in relazione al punto precedente, i bandi dei n. 3 concorsi da CTP in argomento nei termini di cui agli **allegati n. 1, 2 e 3** e di pubblicare un avviso in relazione al bando di dirigente amministrativo nei termini di cui **all'allegato n. 4**, costituenti parte integrante e sostanziale del presente atto;
- di pubblicare il presente atto sul sito internet di ARPA Lazio nella sezione “Amministrazione Trasparente” sottosezione “bandi di concorso” in tutti gli specifici concorsi;
- di pubblicare, altresì, con valore di notifica ai candidati, i bandi modificati sulla specifica sezione del sito internet di ARPA Lazio e l'avviso relativo al concorso pubblico per il profilo dirigente amministrativo nonché di notificare il presente atto alle commissioni esaminatrici;
- di rimandare a successivo atto l'eventuale nomina delle sottocommissioni per i n. 3 concorsi da collaboratore tecnico professionale – categoria D (cod. 01, 02 e 03);

DATO ATTO che il presente provvedimento non comporta ulteriori oneri a carico dell'Agenzia;

INFORMATI i Vicedirettori generali con email del 25.05.2021;

DELIBERA

per i motivi di cui in premessa, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione:

1. dare atto in particolare che l'art. 3 "Misure per accelerare le assunzioni mirate e il ricambio generazionale nella pubblica amministrazione" della L. 56/2019 consente:
 - **la nomina e la composizione delle Commissioni d'esame:** è prevista la facoltà di costituire delle sottocommissioni anche per le prove scritte e, inoltre, il limite minimo di candidati da assegnare a ciascuna sottocommissione passa da 500 a 250;
 - **la tipologia e le modalità di svolgimento delle prove di esame:** è data la possibilità di effettuare un'unica prova scritta, riguardante tutte le materie previste dal bando, con eventuale ricorso a domande con risposte a scelta multipla; per i profili tecnici è previsto lo svolgimento di prove pratiche in aggiunta a quelle scritte o in sostituzione delle medesime; è possibile ricorrere a sistemi informatici e telematici per lo svolgimento delle prove preselettive e scritte e la loro correzione;
 - **la valutazione dei titoli**, ove prevista, dovrà essere effettuata solo dopo lo svolgimento delle prove orali, con obbligo di fissare il punteggio dei titoli, singolarmente o per categoria di titoli, nel bando stesso, prevedendo altresì che il totale del punteggio dei titoli non potrà essere superiore ad un terzo del punteggio complessivo attribuibile;

2. di applicare la predetta normativa ai concorsi in argomento, banditi da ARPA Lazio nel corso dell'anno 2020 e, per l'effetto, avvalersi delle previste facoltà procedendo ad effettuare le seguenti variazioni alle procedure concorsuali in argomento:
 - **per il concorso da dirigente amministrativo e per i n. 3 concorsi da collaboratore tecnico professionale – categoria D (cod. 01, 02 e 03):** effettuare la valutazione dei titoli solo dopo lo svolgimento delle prove orali, senza necessità di rettificare i bandi i quali già prevedono il punteggio dei titoli, singolarmente o per categoria di titoli, e che tale punteggio non possa essere superiore ad un terzo del punteggio complessivo attribuibile;
 - **per i n. 3 concorsi da collaboratore tecnico professionale – categoria D (cod. 01, 02 e 03):** effettuare una sola prova pratica su tutte le materie oggetto del bando con conseguente necessità di rettificare i bandi medesimi in ordine alla ripartizione del punteggio fra la prova pratica ed i titoli; riservarsi la facoltà di istituire delle sottocommissioni allo scopo di accelerare ulteriormente i tempi di espletamento dei concorsi;
 - di modificare, in relazione al punto precedente, i bandi dei n. 3 concorsi da CTP in argomento nei termini di cui agli **allegati n. 1, 2 e 3** e di pubblicare un avviso in relazione al

bando di dirigente amministrativo nei termini di cui **all'allegato n. 4**, costituenti parte integrante e sostanziale del presente atto;

- di pubblicare il presente atto sul sito internet di ARPA Lazio nella sezione “Amministrazione Trasparente” sottosezione “bandi di concorso” in tutti gli specifici concorsi;
- di pubblicare, altresì, con valore di notifica ai candidati, i bandi modificati sulla specifica sezione del sito internet di ARPA Lazio e l’avviso relativo al concorso pubblico per il profilo dirigente amministrativo, nonché di notificare il presente atto alle commissioni esaminatrici;
- di rimandare a successivo atto l’eventuale nomina delle sottocommissioni per i n. 3 concorsi da collaboratore tecnico professionale – categoria D (cod. 01, 02 e 03);;

3. di dare atto che il presente provvedimento non comporta ulteriori oneri a carico dell’Agenzia;

Il Direttore Generale

Dott. Marco Lupo

N. 4 ALLEGATI:

ALL. n. 1 – Bando CTP rifiuti

ALL. n. 2 – Bando CTP acqua

ALL. n. 3 – Bando CTP aria

ALL. n. 4 – Bando Dirigente Amministrativo

ALLEGATO N. 1



ARPALAZIO

AGENZIA REGIONALE PROTEZIONE AMBIENTALE DEL LAZIO

AVVISO: modifica bando “*concorso pubblico per n. 4 posti di collaboratore tecnico professionale - per le attività di monitoraggio e controllo in materia di rifiuti, bonifiche ed effluenti idrici - categoria D del CCNL del comparto del personale del servizio sanitario nazionale, codice concorso 01*”.

In esecuzione della deliberazione n. 82 del 25.05.2021 il bando di “*Concorso pubblico per n. 4 posti di collaboratore tecnico professionale - per le attività di monitoraggio e controllo in materia di rifiuti, bonifiche ed effluenti idrici - categoria D del CCNL del comparto del personale del servizio sanitario nazionale, codice concorso 01*” di cui alla determinazione n. 30 del 30.01.2020 è modificato nei seguenti articoli, nelle parti sottolineate ed in grassetto (resta fermo il resto):

ART. 7

VALUTAZIONE DEI TITOLI E DELLE PROVE D’ESAME

La commissione dispone, ex art. 8 del DPR n. 220 del 27/03/2001, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:

- 1) 30 punti per titoli;
- 2) 70 punti per le prove di esame.

VALUTAZIONE TITOLI

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- a) titoli di carriera: 10;
- b) titoli accademici e di studio: 4;
- c) pubblicazioni e titoli scientifici: 4;
- d) curriculum formativo e professionale: 12;

I titoli saranno valutati nel rispetto dei criteri di cui all’art. 11 del D.P.R. n. 220 del 27/03/2001 all’esito dello svolgimento delle prove orali, secondo quanto stabilito dall’art. 3 “Misure per accelerare le assunzioni mirate e il ricambio generazionale nella pubblica amministrazione” della L. 56/2019.

Tenuto conto delle peculiarità dell'attività lavorativa da espletare, ai fini della valutazione dei titoli, saranno presi in considerazione, in particolar modo, i servizi prestati presso le Pubbliche Amministrazioni competenti in materia di tutela ambientale, per lo svolgimento delle mansioni oggetto del presente concorso.

Le autocertificazioni dovranno essere rese secondo le modalità stabilite dal DPR 445/2000 e contenere tutte le informazioni necessarie per procedere ai controlli previsti dalle norme in vigore.

VALUTAZIONE PROVE D'ESAME

Le prove d'esame, secondo quanto stabilito dall'art. 3 della L. 56/2019, sono due:

prova pratica e prova orale:

I punti attribuiti alle prove di esame sono così ripartiti:

a) 35 punti per la prova pratica;

b) 35 punti per la prova orale.

Il punteggio complessivo è costituito dalla somma dei punti attribuiti ai titoli e dei punti attribuiti alle prove pratica ed orale.

ART. 9

COMMISSIONE ESAMINATRICE E PROVE D'ESAME

La Commissione esaminatrice sarà nominata ai sensi dell'art. 44 del DPR 220/2001 e nel rispetto delle disposizioni degli artt. 35 e 35 bis del D.Lgs n. 165/2001.

La composizione della Commissione sarà pubblicata sul sito istituzionale www.arpalazio.gov.it.
amministrazione trasparente/concorsi.

ARPA Lazio si riserva la facoltà di istituire delle sottocommissioni specifiche allo scopo di accelerare ulteriormente i tempi di espletamento del concorso pubblico.

Le prove di esame ai sensi dell'art. 43 del DPR220/2001 e della citata L. 56/2019 sono le seguenti:

PROVA PRATICA riguardante tutte le materie previste dal bando mediante una delle seguenti modalità: svolgimento di un elaborato o predisposizione di relazioni tecniche relative a metodiche/procedure operative oggetto del concorso o soluzione di quesiti, a risposta sintetica oppure con eventuale ricorso a domande con risposte a scelta multipla, sulle seguenti materie:

- Normativa regionale, nazionale e comunitaria in materia di ambiente;
- Aspetti normativi e tecnici in materia di impatti ambientali connessi alle attività civili e industriali;
- Aspetti normativi e tecnici in materia di gestione delle acque reflue di insediamenti civili e

industriali;

- Normativa delle autorizzazioni uniche ambientali impianti e autorizzazioni integrate ambientali;
- Aspetti normativi e tecnici relativi alla gestione dei siti contaminati e alle modalità e tecnologie di risanamento dei suoli e delle acque;
- Aspetti normativi e tecnici in materia di gestione dei rifiuti Urbani e Speciali e della filiera dei inerti e delle terre e rocce da scavo;
- Aspetti normativi e tecnici relativi ai procedimenti di VIA, VAS e danno ambientale;
- Elementi procedurali e aspetti applicativi dei sistemi di gestione della qualità ambientale;

Consultazione di codici e testi durante le prove

Nel corso della prova pratica i candidati potranno consultare codici e testi di legge non commentati messi a disposizione dalla commissione.

Ai candidati è fatto assoluto divieto di avvalersi di supporti cartacei, di telefoni e/o apparati portatili, di strumenti idonei alla memorizzazione di informazioni o alla trasmissione di dati, di comunicare tra loro, nonché di introdurre alcun oggetto nell'aula ove si svolge la prova.

In caso di violazione anche di uno solo di tali divieti la Commissione esaminatrice dispone l'immediata esclusione dal concorso dei candidati interessati.

PROVA ORALE: approfondimento delle **materie oggetto della prova pratica**, con particolare riferimento alla normativa in materia ambientale nonché ai compiti connessi alla funzione da conferire, nonché competenze, funzioni ed organizzazione di ARPA Lazio.

Per i soli cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea la commissione esaminatrice accerterà che il candidato abbia un'adeguata conoscenza della lingua italiana.

Nell'ambito della prova orale sarà accertata, secondo le modalità preventivamente stabilite dalla commissione esaminatrice, la conoscenza della lingua inglese e l'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse. Il giudizio conclusivo di tale verifica sarà considerato ai fini della determinazione del voto relativo alla prova orale.

Il superamento della prova pratica e della prova orale sono subordinati al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno 24,5/35 per ciascuna delle prove (art. 14 DPR 220/2001).

Ai sensi del secondo comma dell'art. 7 del D.P.R. n. 220/2001, le prove concorsuali non verranno effettuate nei giorni festivi, né nei giorni di festività religiose ebraiche o valdesi.

La lista dei candidati ammessi alle prove, nonché il diario delle prove e la sede di svolgimento delle stesse verranno pubblicati esclusivamente sul sito istituzionale www.arpalazio.gov.it. amministrazione trasparente/concorsi. Tali pubblicazioni assumeranno valore di notifica a tutti gli effetti di legge a norma dell'art. 32 L. 69/2009.

I candidati ammessi alle prove dovranno presentarsi alla prova muniti di idoneo e valido documento di identità, pena l'esclusione.

I candidati che non si presenteranno a sostenere le predette prove nel giorno, ora e sede stabilita, saranno dichiarati esclusi dal concorso qualunque sia la causa dell'assenza anche se non dipendente dalla volontà dei singoli candidati.

La valutazione di merito delle prove giudicate sufficienti è espressa da un punteggio compreso tra quello minimo per ottenere la sufficienza e quello massimo attribuibile per ciascuna prova.

L'ammissione alla prova successiva è subordinata al raggiungimento di una valutazione di sufficienza nella prova precedente.

Al termine delle prove di esame, la commissione esaminatrice formula la graduatoria dei candidati idonei.

E' escluso dalla graduatoria degli idonei il candidato che non abbia conseguito la sufficienza in ciascuna delle prove di esame.

Il testo del presente avviso è pubblicato integralmente sul sito istituzionale dell'Agenzia www.arpalazio.gov.it - amministrazione trasparente/concorsi e per estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana – 4^a Serie speciale – “Concorsi ed esami”

Le modifiche sopra riportate sono pubblicate integralmente sul sito istituzionale dell'Agenzia nella specifica sezione riservata al relativo bando di concorso. Tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti di legge per i candidati al concorso.

Il Direttore Amministrativo
Dott. Attilio Lestini

ALLEGATO N. 2



ARPALAZIO

AGENZIA REGIONALE PROTEZIONE AMBIENTALE DEL LAZIO

AVVISO: modifica bando “*Concorso pubblico per n. 3 posti di collaboratore tecnico professionale - per le attività di monitoraggio e controllo in materia di risorse idriche e dell’ ecosistema acqua - categoria D – del CCNL del comparto del personale del servizio sanitario nazionale, codice concorso 02*”.

In esecuzione della deliberazione n. 82 del 25.05.2021 il bando di “*Concorso pubblico per n. 3 posti di collaboratore tecnico professionale - per le attività di monitoraggio e controllo in materia di risorse idriche e dell’ ecosistema acqua - categoria D – del CCNL del comparto del personale del servizio sanitario nazionale, codice concorso 02*” di cui alla determinazione n. 59 del 18.02.2020 **è modificato nei seguenti articoli, nelle parti sottolineate ed in grassetto (resta fermo il resto):**

ART. 7

VALUTAZIONE DEI TITOLI E DELLE PROVE D’ESAME

La commissione dispone, ex art. 8 del DPR n. 220 del 27/03/2001, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:

- 1) 30 punti per titoli;
- 2) 70 punti per le prove di esame.

VALUTAZIONE TITOLI

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- e) titoli di carriera: 10;
- f) titoli accademici e di studio: 4;
- g) pubblicazioni e titoli scientifici: 4;
- h) curriculum formativo e professionale: 12;

I titoli saranno valutati nel rispetto dei criteri di cui all’art. 11 del D.P.R. n. 220 del 27/03/2001 all’esito dello svolgimento delle prove orali, secondo quanto stabilito dall’art. 3 “Misure per accelerare le assunzioni mirate e il ricambio generazionale nella pubblica amministrazione” della L. 56/2019.

Tenuto conto delle peculiarità dell'attività lavorativa da espletare, ai fini della valutazione dei titoli, saranno presi in considerazione, in particolar modo, i servizi prestati presso le Pubbliche Amministrazioni competenti in materia di tutela ambientale, per lo svolgimento delle mansioni oggetto del presente concorso.

Le autocertificazioni dovranno essere rese secondo le modalità stabilite dal DPR 445/2000 e contenere tutte le informazioni necessarie per procedere ai controlli previsti dalle norme in vigore.

VALUTAZIONE PROVE D'ESAME

Le prove d'esame, secondo quanto stabilito dall'art. 3 della L. 56/2019, sono due:

prova pratica e prova orale:

I punti attribuiti alle prove di esame sono così ripartiti:

a) 35 punti per la prova pratica;

b) 35 punti per la prova orale.

Il punteggio complessivo è costituito dalla somma dei punti attribuiti ai titoli e dei punti attribuiti alle prove pratica ed orale.

ART. 9

COMMISSIONE ESAMINATRICE E PROVE D'ESAME

La Commissione esaminatrice sarà nominata ai sensi dell'art. 44 del DPR 220/2001 e nel rispetto delle disposizioni degli artt. 35 e 35 bis del D.Lgs n. 165/2001.

La composizione della Commissione sarà pubblicata sul sito istituzionale www.arpalazio.gov.it.
amministrazione trasparente/concorsi.

ARPA Lazio si riserva la facoltà di istituire delle sottocommissioni specifiche allo scopo di accelerare ulteriormente i tempi di espletamento del concorso pubblico.

Le prove di esame ai sensi dell'art. 43 del DPR220/2001 e della citata L. 56/2019 sono le seguenti:

PROVA PRATICA riguardante tutte le materie previste dal bando mediante una delle seguenti modalità: svolgimento di un elaborato o predisposizione di relazioni tecniche relative a metodiche/procedure operative oggetto del concorso o soluzione di quesiti, a risposta sintetica oppure con eventuale ricorso a domande con risposte a scelta multipla, sulle seguenti materie:

- Normativa regionale, nazionale e comunitaria in materia di ambiente;
- Aspetti normativi e tecnici in materia di impatti ambientali sugli ecosistemi naturali connessi alle attività civili e industriali;
- Aspetti normativi e tecnici in materia di gestione e utilizzo della risorsa idrica;

- Aspetti normativi e tecnici connessi al monitoraggio dei corpi idrici (acque interne sotterranee e superficiali e acque marino - costiere) e alle valutazioni di qualità ambientale e ai bilanci idrologici;
- Disciplina di gestione e controllo delle acque reflue;
- Aspetti normativi e tecnici relativi alle tecniche di risanamento quali - quantitativo della risorsa idrica e alle modalità e tecnologie di risanamento dei suoli e delle acque anche connessi alla gestione dei siti contaminati;
- Aspetti normativi e tecnici relativi ai procedimenti di VIA e di VAS e di danno ambientale;
- Indicatori di qualità e sostenibilità ambientale;
- Elementi procedurali e aspetti applicativi dei sistemi di gestione della qualità ambientale;

Consultazione di codici e testi durante le prove

Nel corso della prova pratica i candidati potranno consultare codici e testi di legge non commentati messi a disposizione dalla commissione.

Ai candidati è fatto assoluto divieto di avvalersi di supporti cartacei, di telefoni e/o apparati portatili, di strumenti idonei alla memorizzazione di informazioni o alla trasmissione di dati, di comunicare tra loro, nonché di introdurre alcun oggetto nell'aula ove si svolge la prova.

In caso di violazione anche di uno solo di tali divieti la Commissione esaminatrice dispone l'immediata esclusione dal concorso dei candidati interessati.

PROVA ORALE: approfondimento delle **materie oggetto della prova pratica**, con particolare riferimento alla normativa in materia ambientale nonché ai compiti connessi alla funzione da conferire, nonché competenze, funzioni ed organizzazione di ARPA Lazio.

Per i soli cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea la commissione esaminatrice accerterà che il candidato abbia un'adeguata conoscenza della lingua italiana.

Nell'ambito della prova orale sarà accertata, secondo le modalità preventivamente stabilite dalla commissione esaminatrice, la conoscenza della lingua inglese e l'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse. Il giudizio conclusivo di tale verifica sarà considerato ai fini della determinazione del voto relativo alla prova orale.

Il superamento della prova pratica e della prova orale sono subordinati al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno 24,5/35 per ciascuna delle prove (art. 14 DPR 220/2001).

Ai sensi del secondo comma dell'art. 7 del D.P.R. n. 220/2001, le prove concorsuali non verranno effettuate nei giorni festivi, né nei giorni di festività religiose ebraiche o valdesi.

La lista dei candidati ammessi alle prove, nonché il diario delle prove e la sede di svolgimento delle stesse verranno pubblicati esclusivamente sul sito istituzionale www.arpalazio.gov.it. amministrazione trasparente/concorsi. Tali pubblicazioni assumeranno valore di notifica a tutti gli effetti di legge a norma dell'art. 32 L. 69/2009.

I candidati ammessi alle prove dovranno presentarsi alla prova muniti di idoneo e valido documento di identità, pena l'esclusione.

I candidati che non si presenteranno a sostenere le predette prove nel giorno, ora e sede stabilita, saranno dichiarati esclusi dal concorso qualunque sia la causa dell'assenza anche se non dipendente dalla volontà dei singoli candidati.

La valutazione di merito delle prove giudicate sufficienti è espressa da un punteggio compreso tra quello minimo per ottenere la sufficienza e quello massimo attribuibile per ciascuna prova.

L'ammissione alla prova successiva è subordinata al raggiungimento di una valutazione di sufficienza nella prova precedente.

Al termine delle prove di esame, la commissione esaminatrice formula la graduatoria dei candidati idonei.

E' escluso dalla graduatoria degli idonei il candidato che non abbia conseguito la sufficienza in ciascuna delle prove di esame.

Il testo del presente avviso è pubblicato integralmente sul sito istituzionale dell'Agenzia www.arpalazio.gov.it - amministrazione trasparente/concorsi e per estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana – 4^a Serie speciale – “Concorsi ed esami”

Le modifiche sopra riportate sono pubblicate integralmente sul sito istituzionale dell'Agenzia nella specifica sezione riservata al relativo bando di concorso. Tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti di legge per i candidati al concorso.

Il Direttore Amministrativo

Dott. Attilio Lestini

ALLEGATO N. 3



AVVISO: modifica bando “*Concorso pubblico per n. 4 posti di collaboratore tecnico professionale - per le attività di monitoraggio e controllo in materia di aria - categoria D – del CCNL del comparto del personale del servizio sanitario nazionale, codice concorso 03*”.

In esecuzione della deliberazione n. 82 del 25.05.2021 il bando di “*Concorso pubblico per n. 4 posti di collaboratore tecnico professionale - per le attività di monitoraggio e controllo in materia di aria - categoria D – del CCNL del comparto del personale del servizio sanitario nazionale, codice concorso 03*” di cui alla determinazione n. 132 del 30.04.2020 **è modificato nei seguenti articoli, nelle parti sottolineate ed in grassetto (resta fermo il resto):**

ART. 7

VALUTAZIONE DEI TITOLI E DELLE PROVE D'ESAME

La commissione dispone, ex art. 8 del DPR n. 220 del 27/03/2001, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:

- 1) 30 punti per titoli;
- 2) 70 punti per le prove di esame.

VALUTAZIONE TITOLI

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- i) titoli di carriera: 10;
- j) titoli accademici e di studio: 4;
- k) pubblicazioni e titoli scientifici: 4;
- l) curriculum formativo e professionale: 12;

I titoli saranno valutati nel rispetto dei criteri di cui all'art. 11 del D.P.R. n. 220 del 27/03/2001 all'esito dello svolgimento delle prove orali, secondo quanto stabilito dall'art. 3 “Misure per accelerare le assunzioni mirate e il ricambio generazionale nella pubblica amministrazione” della L. 56/2019.

Tenuto conto delle peculiarità dell'attività lavorativa da espletare, ai fini della valutazione dei titoli, saranno presi in considerazione, in particolar modo, i servizi prestati presso le Pubbliche

Amministrazioni competenti in materia di tutela ambientale, per lo svolgimento delle mansioni oggetto del presente concorso.

Le autocertificazioni dovranno essere rese secondo le modalità stabilite dal DPR 445/2000 e contenere tutte le informazioni necessarie per procedere ai controlli previsti dalle norme in vigore.

VALUTAZIONE PROVE D'ESAME

Le prove d'esame, secondo quanto stabilito dall'art. 3 della L. 56/2019, sono due:

prova pratica e prova orale:

I punti attribuiti alle prove di esame sono così ripartiti:

a) 35 punti per la prova pratica;

b) 35 punti per la prova orale.

Il punteggio complessivo è costituito dalla somma dei punti attribuiti ai titoli e dei punti attribuiti alle prove pratica ed orale.

ART. 9

COMMISSIONE ESAMINATRICE E PROVE D'ESAME

La Commissione esaminatrice sarà nominata ai sensi dell'art. 44 del DPR 220/2001 e nel rispetto delle disposizioni degli artt. 35 e 35 bis del D.Lgs n. 165/2001.

La composizione della Commissione sarà pubblicata sul sito istituzionale www.arpalazio.gov.it.
amministrazione trasparente/concorsi.

ARPA Lazio si riserva la facoltà di istituire delle sottocommissioni specifiche allo scopo di accelerare ulteriormente i tempi di espletamento del concorso pubblico.

Le prove di esame ai sensi dell'art. 43 del DPR220/2001 e della citata L. 56/2019 sono le seguenti:

PROVA PRATICA riguardante tutte le materie previste dal bando mediante una delle seguenti modalità: svolgimento di un elaborato o predisposizione di relazioni tecniche relative a metodiche/procedure operative oggetto del concorso o soluzione di quesiti, a risposta sintetica oppure con eventuale ricorso a domande con risposte a scelta multipla, sulle seguenti materie:

- Normativa Nazionale e Comunitaria relativa al controllo delle emissioni da impianti industriali;
- Normativa Nazionale e Comunitaria relativa alla valutazione della qualità dell'aria;
- Piano di Risanamento della Qualità dell'Aria della Regione Lazio;
- Tecniche di abbattimento delle emissioni industriali;
- Tecniche e metodologie di controllo delle emissioni industriali;

- Tecniche e metodologie di monitoraggio in continuo degli inquinanti in aria e tecniche di monitoraggio basate sul campionamento e successiva analisi;
- Elementi di Meteorologia Generale relativi alla parte bassa della Troposfera: variabili rilevanti e loro evoluzione temporale tipica. Parametri quantitativi della turbolenza atmosferica (stabilità atmosferica) che influenzano l'inquinamento atmosferico e loro determinazione pratica strumentale o loro stima;
- Elementi di modellistica numerica del trasporto, della dispersione, della deposizione delle sostanze inquinanti gassose e particellari;
- Elementi di base della chimica dell'atmosfera;
- Tecniche per la valutazione (ai sensi della normativa vigente) e per la previsione dello stato della qualità dell'aria;
- Metodologie statistiche per l'elaborazione delle misure meteorologiche, di turbolenza e della qualità dell'aria anche alla luce di quanto prescritto dalla normativa vigente;
- Metodologie statistiche (metodi obiettivi) per la spazializzazione delle misure di qualità dell'aria a livello regionale e per la gestione di campagne sperimentali;
- Normativa delle autorizzazioni uniche ambientali e autorizzazione integrate ambientali;
- Aspetti normativi e tecnici relativi ai procedimenti VIA e VAS.

Consultazione di codici e testi durante le prove

Nel corso della prova pratica i candidati potranno consultare codici e testi di legge non commentati messi a disposizione dalla commissione.

Ai candidati è fatto assoluto divieto di avvalersi di supporti cartacei, di telefoni e/o apparati portatili, di strumenti idonei alla memorizzazione di informazioni o alla trasmissione di dati, di comunicare tra loro, nonché di introdurre alcun oggetto nell'aula ove si svolge la prova.

In caso di violazione anche di uno solo di tali divieti la Commissione esaminatrice dispone l'immediata esclusione dal concorso dei candidati interessati.

PROVA ORALE: approfondimento delle **materie oggetto della prova pratica**, con particolare riferimento alla normativa in materia ambientale nonché ai compiti connessi alla funzione da conferire, nonché competenze, funzioni ed organizzazione di ARPA Lazio.

Per i soli cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea la commissione esaminatrice accerterà che il candidato abbia un'adeguata conoscenza della lingua italiana.

Nell'ambito della prova orale sarà accertata, secondo le modalità preventivamente stabilite dalla commissione esaminatrice, la conoscenza della lingua inglese e l'uso delle apparecchiature e delle

applicazioni informatiche più diffuse. Il giudizio conclusivo di tale verifica sarà considerato ai fini della determinazione del voto relativo alla prova orale.

Il superamento della prova pratica e della prova orale sono subordinati al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno 24,5/35 per ciascuna delle prove (art. 14 DPR 220/2001).

Ai sensi del secondo comma dell'art. 7 del D.P.R. n. 220/2001, le prove concorsuali non verranno effettuate nei giorni festivi, né nei giorni di festività religiose ebraiche o valdesi.

La lista dei candidati ammessi alle prove, nonché il diario delle prove e la sede di svolgimento delle stesse verranno pubblicati esclusivamente sul sito istituzionale www.arpalazio.gov.it, amministrazione trasparente/concorsi. Tali pubblicazioni assumeranno valore di notifica a tutti gli effetti di legge a norma dell'art. 32 L. 69/2009.

I candidati ammessi alle prove dovranno presentarsi alla prova muniti di idoneo e valido documento di identità, pena l'esclusione.

I candidati che non si presenteranno a sostenere le predette prove nel giorno, ora e sede stabilita, saranno dichiarati esclusi dal concorso qualunque sia la causa dell'assenza anche se non dipendente dalla volontà dei singoli candidati.

La valutazione di merito delle prove giudicate sufficienti è espressa da un punteggio compreso tra quello minimo per ottenere la sufficienza e quello massimo attribuibile per ciascuna prova.

L'ammissione alla prova successiva è subordinata al raggiungimento di una valutazione di sufficienza nella prova precedente.

Al termine delle prove di esame, la commissione esaminatrice formula la graduatoria dei candidati idonei.

E' escluso dalla graduatoria degli idonei il candidato che non abbia conseguito la sufficienza in ciascuna delle prove di esame.

Il testo del presente avviso è pubblicato integralmente sul sito istituzionale dell'Agenzia www.arpalazio.gov.it - amministrazione trasparente/concorsi e per estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana – 4^ Serie speciale – “Concorsi ed esami”

Le modifiche sopra riportate sono pubblicate integralmente sul sito istituzionale dell'Agenzia nella specifica sezione riservata al relativo bando di concorso. Tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti di legge per i candidati al concorso.

Il Direttore Amministrativo

Dott. Attilio Lestini

ALLEGATO N. 4



ARPALAZIO

AGENZIA REGIONALE PROTEZIONE AMBIENTALE DEL LAZIO

AVVISO

OGGETTO: Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo pieno ed indeterminato di n. 2 posti di dirigente amministrativo livello iniziale ruolo amministrativo del CCNL dirigenza S.P.T.A. del SSN - codice concorso 01” approvato con determinazione n. 312 del 18.07.2019.

In esecuzione della deliberazione n. 82 del 25.05.2021

SI COMUNICA CHE

i titoli di cui all’art. 7 del bando in oggetto saranno valutati solo all’esito dello svolgimento delle prove orali, secondo quanto stabilito dall’art. 3 “Misure per accelerare le assunzioni mirate e il ricambio generazionale nella pubblica amministrazione” della L. 56/2019.

Il Direttore Amministrativo

Dott. Attilio Lestini